

SALUTO A MONS. GIUSEPPE ALBERTI
Padova – 19 novembre 2023

Sorelle e fratelli carissimi della Chiesa di Padova, carissimo confratello Claudio, vescovo di questa bella e feconda Chiesa diocesana, carissimo vescovo Giuseppe, con gioia mi faccio voce di tutti i vescovi della Calabria per ringraziare con te il Padre del Signore Gesù, Pastore dei Pastori, che non si stanca mai di far sentire la Sua cura amorevole nei confronti del Suo Popolo e che continua a scegliere, mediante la Chiesa, pastori che edificano con la Parola e i Sacramenti la Comunità della Nuova Alleanza.

Caro fratello, vescovo Giuseppe, rinnoviamo la nostra gratitudine verso la tua persona per il tuo generoso e pronto sì al Signore, a vantaggio della nostra amata terra calabrese e, in modo particolare, della Diocesi di Oppido Mamertina-Palmi.

Siamo certi che il Signore porterà a compimento l'opera che ha iniziato, chiamandoti al Suo servizio. La tua disponibilità ha unito due diocesi geograficamente distanti, Padova e Oppido Mamertina-Palmi, ma che nel seno della famiglia di Dio che è in Italia, condividono così il dono prezioso della fede, che ti ha reso ancora di più *fidei donum* della Chiesa di Padova per la nostra gente di Calabria, quale segno apostolico della carità di Cristo.

La tua passione missionaria, vissuta in Ecuador, sarà sicuramente tesoro condiviso per il nostro popolo calabrese e conforterà quanti attendono un rinnovato annuncio del Vangelo, che libera da ogni tipo di schiavitù, illumina le coscienze e costruisce un mondo nuovo nella giustizia e nella carità.

Ti attende una terra che, tra tante sofferenze, testimone di fede e di cultura, si distingue nell'accoglienza e nella solidarietà, come anche nell'essere punto d'incontro e condivisione di fede e preghiera tra Oriente e Occidente.

Insieme a tutti i vescovi della Calabria, ti assicuriamo il nostro sostegno nella preghiera e nella comunione, mentre ti attendiamo per iniziare con te l'esaltante e impegnativo cammino della fraternità, anzitutto come discepoli dell'unico Maestro e Signore e insieme come pastori del Popolo Santo di Dio a noi affidato dal Pastore bello, Cristo Gesù.

Mons. Fortunato Morrone
Presidente Conferenza episcopale calabrese